

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del 29.10.2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 19,00 (diciannove) presso la sede del Comune di Roncade si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Città di Roncade" per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione "Contratto di transazione" tra la Fondazione Città di Roncade e la Cooperativa Sociale Promozione Lavoro;
3. Approvazione del Progetto definitivo dell'opera: "Lavori di riqualificazione di spazi e percorsi urbani a misura di persone con disabilità motoria con abbattimento delle barriere architettoniche".

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti i Signori:

- Dott. Giovanni Mazzon Presidente
- Geom. Cesare Miotto Vice Presidente
- Dott. Luca Campana Consigliere

Assume la Presidenza del Consiglio, ai sensi di legge e di Statuto, il Dott. Giovanni Mazzon, il quale con l'accordo dei convenuti chiama ad assumere le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Luca Campana, che accetta.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta. Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente non avendo nulla da comunicare passa alla trattazione del successivo punto all'o.d.g..

- 2. Approvazione "Contratto di transazione" tra la Fondazione Città di Roncade e la Cooperativa Sociale Promozione Lavoro;**

Il Presidente, ricorda che:

- a) a seguito di procedura aperta (“**Gara**”) indetta ai sensi degli articoli 55 e 83 del d.lgs. n. 163/2006 s.m.i., in data 11.05.2015 Fondazione Città di Roncade (“**Fondazione**”) ha stipulato con la Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione e Lavoro (“**Cooperativa**”) il contratto di affidamento in concessione del servizio generale di gestione della residenza per anziani “Città di Roncade” per persone non autosufficienti, n. 3758 rep. comunale, registrato a Treviso il 20.05.2015 al n. 73 serie 1 [“**Contratto di concessione**”], essendosi la Cooperativa aggiudicata la procedura di gara anche in forza del Progetto Tecnico (“**Progetto Tecnico**”) che è stato presentato dal Concorrente in gara e che forma parte integrante della presente;
- b) nel corso del 2017 Fondazione, nel procedere al controllo e al monitoraggio del Contratto di concessione (così come previsto dall’art. 23 del Capitolato speciale d’appalto, parte integrante del Contratto di concessione), ha fatto svolgere un’indagine sullo stato di realizzazione degli interventi previsti dal Progetto Tecnico della Cooperativa aggiudicataria della Gara e ha fatto altresì redigere un rapporto in ordine al corretto adempimento del Contratto di concessione relativamente al periodo giugno 2015 - maggio 2016;
- c) sulla scorta della relazione finale sullo stato di adempimento del Contratto di concessione (“RSA Città di Roncade – Stato di realizzazione degli interventi previsti dal progetto tecnico della ditta aggiudicataria”), che evidenziava, in particolare, uno scostamento negativo fra le ore di prestazione di servizi offerte dalla Cooperativa in sede di Gara secondo le indicazioni del Progetto Tecnico e quelle effettivamente erogate, Fondazione, con nota di data 02.10.2017, ha invitato la Cooperativa a presentare le proprie controdeduzioni in merito alle attività oggetto del Contratto di concessione svolte in modo non conforme o solo parzialmente conforme alle prescrizioni contrattuali;
- d) la Cooperativa, con nota di data 20.10.2017, ha argomentato l’insussistenza di profili di inadempimento;
- e) la Fondazione, non ritenendo condivisibili le argomentazioni addotte dalla Cooperativa, con nota del 17.04.2018 ha formalizzato le proprie contestazioni:
 - in particolare, ha ritenuto assorbente la circostanza per cui la Cooperativa, in sede di gara, aveva offerto non un metodo di calcolo, ma un preciso monte ore di servizio, sulla base del quale la Fondazione aveva svolto la propria valutazione ai fini dell’aggiudicazione (detto monte ore non veniva in alcun modo legato all’effettiva occupazione della struttura; di tal che l’obbligazione della Cooperativa, divenuta obbligazione contrattuale a seguito di aggiudicazione, si traduceva nel rispetto di quanto offerto con il Progetto Tecnico);

- ferma restando la libertà organizzativa e gestionale del concessionario, la stessa non poteva che esplicitarsi entro i limiti pattiziamente convenuti, ossia entro i limiti definiti nel rispetto del Progetto Tecnico;
 - con riferimento, in particolare, alle ore di servizio asseritamente svolte da lavoratori esterni, non era stata fornita alcuna evidenza delle stesse da parte del Concessionario;
 - si concludeva per tal modo nel senso di ritenere sussistente un inadempimento da parte della Cooperativa con la conseguenza che la Fondazione chiedeva il risarcimento del danno subito;
 - veniva altresì chiesto, ai sensi dell'art. 29 del Capitolato speciale, il pagamento della somma di € 11.000,00 a titolo di penali, a fronte della non conformità dei prodotti utilizzati per sanificazione, nonché per le carenze della strumentazione e per la mancata realizzazione delle migliorie offerte in sede di gara;
- f) con nota di data 16.05.2018, la Cooperativa ha respinto le contestazioni della Fondazione e la contestuale richiesta di risarcimento danni, rappresentando in sintesi che:
- in forza del D.G.R. n. 84/2007, la valutazione delle prestazioni in termini di ore di servizio da erogare doveva essere svolta non in termini “assoluti”, ma in termini relativi, determinando il numero di operatori in servizio in funzione nel numero di ospiti presenti nella struttura;
 - lo scostamento tra il numero di ore di servizio effettivamente erogate e quello indicato nel Progetto Tecnico era dipeso dal fatto che il raffronto fra le une e le altre era stato svolto dalla Fondazione sul presupposto della presenza in servizio del personale per 1872 ore annue (36 ore settimanali), non rispondente al dato effettivo netto di 1600 ore annue;
 - in termini di aumento percentuale del personale di servizio offerto rispetto allo standard imposto dalla normativa regionale (L.R. 22/2002 e D.G.R. 84/2007), l'impiego del personale da parte della Cooperativa doveva considerarsi sostanzialmente conforme alle previsioni del Progetto Tecnico, dovendosi ritenere legittimo un adeguamento delle ore di servizio da prestare in funzione dell'effettivo tasso di occupazione della Residenza;
 - la Fondazione, a sua volta, non aveva correttamente adempiuto alle proprie obbligazioni, non avendo garantito una disponibilità recettizia della struttura di 119 posti, ma solo di 114;
 - in ogni caso, l'importo chiesto dalla Fondazione a titolo risarcitorio era eccessivo ed ingiustificato;
- g) con riguardo al contestato inadempimento, consistente nel non aver garantito una disponibilità recettizia di 119 posti, la Fondazione, alla luce anche dei chiarimenti resi in sede di gara, ha rilevato

che ritiene la doglianza infondata e irrilevante ai fini della valutazione dell'inadempimento della Cooperativa rispetto a quanto offerto in sede di gara;

- h) sulla base di successivi controlli relativi al periodo 1 luglio 2017 - 31 dicembre 2018, la Fondazione ha rilevato che continua a non essere prestato un numero di ore di servizio conforme a quanto offerto dalla Cooperativa in sede di gara;
- i) a seguito di un lungo confronto fra le Parti, è emersa la volontà condivisa di definire in via transattiva la controversia insorta fra loro e di stabilire, *pro futuro*, criteri interpretativi utili al fine di evitare l'insorgenza di nuovi conflitti relativamente alla valutazione della rispondenza delle prestazioni a carico della Cooperativa alle previsioni contrattuali;

A tal fine, il Presidente:

1. illustra al Consiglio lo schema di "Contratto di transazione", predisposto con l'assistenza legale dell'Avv. Diego Signor dello Studio Legale Associato BM&A di Treviso al fine di risolvere in via definitiva le contestazioni sino ad oggi insorte, a fronte di reciproche rinunce e concessioni a mente dell'art. 1965 c.c. e dell'art. 239 del D. Lgs. n. 163/2006, senza che ciò costituisca in alcun modo accettazione e/o riconoscimento anche implicito della fondatezza, anche solo parziale, delle altrui pretese e contestazioni quali ricordate in premessa, e, comunque, al solo scopo di porre fine alla insorgenza controversia;
2. chiarisce che la Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro corrisponderà in favore della Fondazione Città di Roncade, nei modi e nei tempi prescritti, la somma complessiva e omnicomprensiva di € 358.622,00 (Euro trecentocinquatottomilaseicentoventidue/00) a definitiva tacitazione della pretese avanzate dalla Fondazione a titolo risarcitorio per le inadempienze fino ad oggi contestate alla Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro in relazione al Contratto di concessione indicato in premesse;
3. per le ragioni espresse, propone al Consiglio l'approvazione del "Contratto di transazione" allegato e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A sua volta,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentito il Presidente;

Considerato che la somma complessiva e omnicomprensiva di € 358.622,00 (Euro trecentocinquatottomilaseicentoventidue/00), proposta a definitiva tacitazione delle pretese avanzate dalla Fondazione a titolo risarcitorio per le inadempienze fino ad oggi contestate alla Cooperativa Sociale di

Solidarietà Promozione Lavoro in relazione al Contratto di concessione, può essere ritenuta congrua in quanto:

- a) è stata stimata conteggiando per il periodo 2015-2019 le ore di personale non erogate dalla Cooperativa rispetto a quelle dovute secondo l'offerta tecnica della stessa;
- b) è stato considerato per il solo periodo iniziale di avvio un tasso di occupazione inferiore al 100% (come da dati forniti dalla Cooperativa);
- c) è utilizzato il costo orario del personale esplicitato al punto 4.2. dell'allegato schema di "Contratto di transazione";

Ritenuto di procedere alla sua approvazione;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni espresse, la proposta di "Contratto di transazione" di cui all'allegato schema e per l'effetto di autorizzare il Presidente alla sua sottoscrizione;
2. di richiedere formalmente, ad ogni effetto, alla HDI Assicurazioni Spa, l'adeguamento dell'oggetto garantito con inclusione anche della presente obbligazione nella Polizza Fidejussoria per la Cauzione Definitiva n. 1037401357, già emessa a garanzia del "Contratto di concessione" a favore del Beneficiario Fondazione "Città di Roncade" per la somma garantita e fino alla concorrenza massima di € 1.337.485,87.

Si passa, quindi, alla trattazione del successivo punto all'o.d.g.;

3. Approvazione del Progetto definitivo dell'opera: "Lavori di riqualificazione di spazi e percorsi urbani a misura di persone con disabilità motoria con abbattimento delle barriere architettoniche".

IL PRESIDENTE, ricorda:

CHE con verbale del 13/11/2017 è stato condiviso con il Comune di Roncade di realizzare un percorso protetto che dalla residenza per anziani consenta agli ospiti di giungere al centro di Roncade al fine di agevolare in primis i soggetti portatori di disabilità;

CHE con verbale del 14/01/2019 veniva affidato allo Studio Tre Ingegneri Associati di Treviso l'incarico professionale avente per oggetto un progetto di fattibilità/preliminare per la riqualificazione di spazi e percorsi urbani a misura di persone con disabilità motoria con abbattimento delle barriere architettoniche;

CHE, con verbale del 23/04/2019 veniva approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità/preliminare redatto dallo Studio Tre Ingegneri Associati di Treviso e lo schema di Convenzione da sottoscrivere con il Comune di Roncade, quale proprietario del percorso comunale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

CHE la suddetta Convenzione è stata stipulata in data 11/06/2019;

CHE, con verbale del 11/06/2019 è stato affidato allo Studio Tre Ingegneri Associati di Treviso l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza e collaudo dei

medesimi lavori di riqualificazione di spazi e percorsi urbani a misura di persone con disabilità motoria con abbattimento delle barriere architettoniche di cui sopra;

CHE in data 25/10/2019 lo Studio Tre Ingegneri Associati di Treviso a firma dell'Ing. Martino Scaramel ha consegnato alla Fondazione il progetto definitivo;

Dopodiché, a seguito di una approfondita illustrazione da parte del Consigliere Cesare Miotto, il Presidente ne propone al Consiglio l'approvazione;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESA VISIONE del progetto definitivo da trasmettere al Comune di Roncade per l'acquisizione dei prescritti pareri e autorizzazioni;

DATO ATTO che il progetto definitivo è costituito da elaborati grafici e documenti tecnici;

PRECISATO che il quadro economico complessivo risulta essere il seguente:

A – LAVORI DA APPALTARE

- Lavori a base d'asta: € 134.340,79 ;
- Oneri per la sicurezza non soggetti a R. A. : € 2.300,00;

Totale generale lavori da appaltare: € 136.640,79;

B – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE

- I.V.A. 10% lavori: € 13.664,08;
- Spese tecniche (IVA e Inarcassa compresa) € 8.691,28;
- Fondo art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (0,2 importo lavori) € 2.732,82;
- Contributo autorità vigilanza: € 30,00;
- Imprevisti e arrotondamenti: € 3.241,03;

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE: € 28.359,21;

TOTALE GENERALE: € 165.000,00;

PRECISATO, altresì, che i lavori sono finanziati dalla Fondazione "Città di Roncade" data la rilevante finalità sociale dell'opera;

RITENUTO di approvare il progetto definitivo;

All'unanimità,

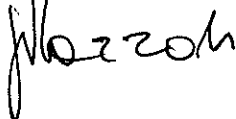
DELIBERA

1. Di approvare il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione di spazi e percorsi urbani a misura di persone con disabilità motoria con abbattimento delle barriere architettoniche riportati in narrativa;
2. Di trasmettere il suddetto progetto definitivo al Comune di Roncade per gli adempimenti di sua competenza;
4. Di liquidare allo Studio Tre Ingegneri Associati di Treviso il compenso professionale pattuito con gli incarichi;
5. Di dare atto che la spesa complessiva dell'opera trova totale copertura finanziaria.

Null'altro ritenuto da discutere, la riunione è tolta alle ore 20,00.

Il Presidente

Dott. Giovanni Mazzon



Il Segretario

Dott. Luca Campana

